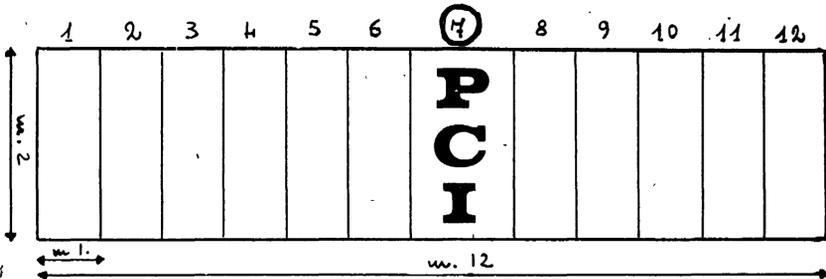


Forte mobilitazione in città, in provincia e nella regione

Si estendono le iniziative del PCI per il referendum

Oggi si svolgeranno decine di assemblee, incontri e attivi - Impegnate le sezioni per raggiungere l'obiettivo delle diecimila riunioni di caseggiato - Manifestazione, mercoledì alle 18, in piazza Navona con il compagno Bufalini



Per l'inizio della campagna elettorale per il referendum, il Comune ha disposto, in tutti i quartieri, i tabelloni per l'affissione dei manifesti di propaganda. Ogni tabellone, come si vede dal disegno, è composto da 12 riquadri (di m. 1 x 2) ciascuno riservato ad un partito o associazione. I manifesti del partito comunista italiano potranno essere affissi solo sull'intero riquadro n. 7 (settimo da sinistra e sesto da destra). Nella parte posteriore lo stesso riquadro n. 7 è riservato interamente alla propaganda della FGCI e dell'Associazione amici dell'Unità.

I comunisti sono impegnati in questi giorni per il confronto elettorale sul referendum. Una vasta mobilitazione è in corso, in città, nei centri della regione e della provincia: in decine di assemblee, incontri, riunioni di caseggiato e di quartiere, attivi, le sezioni stanno sviluppando la propria iniziativa attorno allo slogan: «Perché NO: ragioniamone insieme».

si sta svolgendo una intensa attività per raggiungere l'obiettivo fissato delle diecimila riunioni di caseggiato. Ecco le iniziative in programma per oggi: ASSEMBLEE - NUOVA MAGLIANA: ore 17,30 attivo operai con Reparelli e Cini; ALBANO: ore 18,30 attivo con Quattrucci; ALLUMIERE: ass. unitaria con Tedi; TREVIGNANO: ore 20 attivo con Bacchelli; PONTE MAMMOLO: ore 18 ass. e proiezione film «Diario di un NO» con Funghi; PRIMA PORTA: ore 19 attivo con Salvagni; ARDEA: ore 19 con Olivani e Giobbi; MONTE SACRO: ore 20,30 ass. con Aletta; FIUMICINO «ALESI»: ore 19 attivo con Rolli; TORRE MAURA: ore 18,30 ass. con Vichi; NETTUNO: ore 18,30 ass. con Fagiolo;

FRASCATI: ore 18,30 ass. con Marcano; PONTE STORTO: ore 18,30 ass. con N. Borruo; PORTA MEDAGLIA - CASTEL DI LEVA: ore 18 ass. femm. con S. Epifani e L. Fedori; SANTA MARINELLA: ore 18 ass. con Insolera. INCONTRO AL MERCATO - SAN LORENZO: ore 18. INCONTRI DI CASEGGIATO - VELLETRI: alle ore 18,30 incontro in località Fontana delle Corti con F. Velletri; alle ore 18,30 in località Malatesta con T. Ferretti; alle Case Popolari con E. Ferretti e in località Fontana delle Rose con A. Tosti e G. Casava; ROCCA DI PAPA: incontro con Brunetti; VILLAGGIO BREDA: ore 18 incontro a Villaverde; PORTUENSE: ore 18,30 incontro in via Prati del Papa n. 22.

ATTIVO FEMMINILE - OSTIA LIDO: ore 16 attivo femminile della XIII e XIV Circonoscizione con F. Prisco e R. Anselmi. PROIEZIONI - NOMENTANO: ore 17 proiezione «Diario di un NO» al Borghetto Nomentano; e MARIO ALICATA: ore 19 proiezione al Lido A. TUSCOLANO: proiezione all'ARCI di Via La Spezia. CORSO SUL REFERENDUM - CELLULA S. SPIRITO: a Borgo Prati ore 15, III lezione (Capute). FROSINONE - SORA: ore 13 incontro con gli operai della Cartiera del Sole; QUARTIERE POA: ore 16 incontro popolare; VALLE RADICE: ore 16 incontro popolare. LATINA - TERRACINA: ore 17,30 attivo (Filos).

Compagno pestato a sangue a Prati da una banda di teppisti

Ferito mentre affigge manifesti per il «NO»

L'aggressione fascista la scorsa notte, in piazza dell'Unità - Vittorio Ponzoni picchiato brutalmente a bastonate e colpi di catena - Ricoverato all'ospedale Santo Spirito con numerose ferite e fratture

Voto della 5ª circoscrizione sul problema dei «nidi»

Il consiglio della V circoscrizione ha votato, nei giorni scorsi, all'unanimità (con l'esclusione dei rappresentanti missini), un ordine del giorno sul problema degli asili nido. Nel documento, dopo aver sottolineato la grave carenza di servizi nella zona, si chiede la riunione della commissione speciale per gli asili nido alla presenza delle circoscrizioni per discutere ed approvare il regolamento di gestione.

Questa richiesta è stata posta con urgenza anche a causa della attuale proposta di regolamento, presentata dall'ufficio di igiene e sanità del Comune, che contrasta con il carattere democratico e sociale della legge regionale sugli asili nido. I consiglieri della V circoscrizione hanno inoltre avanzato alcune proposte per il regolamento di gestione, sottolineando innanzitutto la necessità che gli organismi democratici abbiano ampi poteri per quanto riguarda i bilanci e tutti i problemi inerenti al funzionamento e alla vita degli asili (orari, sospensioni estive, servizi di assistenza medica e psicopedagogica). È stata anche richiesta la totale gratuità e che le iscrizioni siano vagliate dalle circoscrizioni con priorità per i figli delle famiglie meno abbienti.



Il compagno Vittorio Ponzoni aggredito dai picchiatori fascisti

Secondo un piano del Comune Previste nuove linee di bus per collegare le zone periferiche

Il progetto prevede anche il potenziamento di linee già esistenti - Impegno del sindaco a non aumentare le tariffe - Forte incremento dei passeggeri

Sei nuove linee tangenziali di autobus collegheranno, entro la fine dell'anno, 12 zone periferiche della città senza attraversare il centro storico. Le linee dovrebbero essere quelle del «536» (da Monte Sacro a Centocelle), del «671» (da San Giovanni all'Eur), del «681» (da Portonaccio a piazzale Clodio), del «681» (da San Giovanni a Monteverde Nuovo), del «491» (da Portonaccio a piazzale Clodio), del «681» (da Portonaccio a piazzale Clodio), del «681» (da Portonaccio a piazzale Clodio).

una ulteriore crescita del numero dei passeggeri. Una conferma di ciò si ha dai dati degli abbonamenti del mese di marzo di questo anno che sono stati 370.000 contro i 120 mila dello stesso mese del '73.

Oggi alle 18 Manifestazione per la Spagna al «Delle Arti»

Il trentottesimo anniversario della proclamazione della Repubblica spagnola verrà celebrato oggi alle 18 nel teatro delle Arti (via Salaria 59), da una manifestazione a cura del comitato nazionale contro il fascismo nel Mediterraneo, dal comitato italiano di appoggio al fronte patriottico spagnolo e dal comitato «Viva l'Unità». Il discorso celebrativo sarà pronunciato da Alvarez Del Vayo, che fu ministro degli esteri della Repubblica spagnola e commissario repubblicano durante la guerra contro il fascismo. Interverranno, inoltre, Giovanni Graziani, Francesco Leonetti, Paolo Pescilli, Armando Urbe, Raffaele De Grada, Giuseppe Branca e Giambattista Lazagna. Nel corso della manifestazione verrà lanciato un appello dai democratici spagnoli per la liberazione dei detenuti politici.

Ieri la giornata di lotta regionale per il rinnovo del contratto di lavoro nell'edilizia

COMPATTO LO SCIOPERO NELLE COSTRUZIONI

Manifestazioni in tutte le province - In corteo i Vigili del fuoco - Gravi provocazioni alla Metalsud - Protestano i panettieri per la doppia panificazione - Vendite intossicate dalla trielina alla Banca d'Italia

Gli amici del «Popolo»

Rispondendo a un opuscolo di propaganda sul referendum della sezione Campo Marzio del PCI, il «Popolo» ha rispolverato la lagora tesi degli «opposti estremismi». Nel riprendere, inoltre, le affermazioni contenute nell'opuscolo, con le quali i compagni sostengono che la difesa del divorzio è una battaglia in difesa delle elementari libertà civili, il quotidiano dello scudo crociato è intervenuto a strappare agli amici del «Popolo» la difesa delle libertà civili sarebbe merito esclusivo della DC, contro «gli attaccati sistemati ai fascisti e dei comunisti».

Il figlio di Fusacchia

L'ingegner Mario Fusacchia, segretario del comitato per l'abrogazione del divorzio, ha inviato al nostro giornale una smentita per una notizia («Provozioni di antidivorzisti a Ponte Milvio») apparsa il 9 aprile scorso. Fusacchia sostiene che quel giorno non ci fu alcuna provocazione degli antidivorzisti, ma che fu confermata esplicitamente, nella stessa smentita, che numerosi manifesti del PCI furono strappati dagli antidivorzisti, dei quali faceva parte suo figlio Nicola, il quale però - sostiene ancora Fusacchia - «non è affatto attivista del MSI né della zona, né di altre parti d'Italia».



LA PROTESTA DEI MUTILATI DI GUERRA

La drammatica situazione dei mutilati e invalidi di guerra è denunciata nei grandi cartelli che sono esposti da circa un mese davanti alla Camera dei deputati. La principale richiesta riguarda l'adeguamento delle pensioni di guerra, dato che, dopo l'aumento di cinque mila lire concesso dal governo nel 1971, non sono più stati apportati miglioramenti economici in rapporto all'alto aumento del costo della vita. I mutilati e invalidi di guerra chiedono, inoltre, l'estensione a tutte le categorie della legge n. 336, approvata nel 1970 e che esclude i lavoratori dipendenti da enti privati. Per giovedì 18 è stata indetta una manifestazione nazionale, che si terrà a Roma, alla quale parteciperanno delegazioni provenienti da tutta Italia, per ribadire la necessità di un immediato intervento del governo per la soluzione dei più gravi problemi dei mutilati e degli invalidi di guerra. Nella foto: una recente manifestazione dei mutilati di guerra

Dalle segreterie regionali e provinciali della CGIL-CISL-UIL

Per la Maccarese chiesto un incontro alla Regione

La convocazione di un incontro tra Regione e sindacati per esaminare la vertenza Maccarese d'azienda agricola a partecipazione statale di Fiumicino è stata chiesta alla giunta regionale della CGIL-CISL-UIL. L'ultimo incontro, svoltosi ormai due mesi fa, si chiuse con una serie di impegni, presi dalla Regione, per lo sviluppo della produzione all'interno del grande complesso, e per intervenire presso il Pio Istituto perché cedesse all'azienda circa 2.000 ettari di terreno incolto confinante. «Dopo la visita della delegazione regionale al S. Spirito - afferma il comunicato delle organizzazioni sindacali - e dopo il pronunciamento del consiglio di amministrazione del Pio Istituto che ha dichiarato la sua «disponibilità» verso le proposte che saranno avanzate dal consiglio regionale per le terre del Pio Istituto, le organizzazioni sindacali ritengono che occorra superare ogni ritardo, procedere alla continuazione del confronto sul ruolo, la trasformazione e il potenziamento della Maccarese, anche come strumento della programmazione agricola regionale, a partire dal settore zootecnico; giungere alla definizione di alcune scelte operative immediate che consentano di avviare effettivamente lo sviluppo dell'azienda pubblica nelle direzioni sollecitate dai lavoratori e fatte proprie dalla stessa Regione».

Dalle 12 in poi di ieri i lavoratori delle costruzioni di Roma e del Lazio si sono fermati per effettuare le 4 ore di sciopero per il rinnovo del contratto integrativo di lavoro. Malgrado la pioggia numerosi edifici si sono ritrovati a piazza Esedra, dove hanno dato vita a una manifestazione. A Lodi i lavoratori si sono riuniti nel cinema Tirreno, dove si è tenuto un comizio.

Per spiegare la intollerabile chiusura dell'associazione costruttori romani gli edili hanno progettato altre azioni di lotta articolata per il 17, 18 e 19 aprile, con astensioni di due ore nei cantieri, negli uffici. Il 23 aprile si svolgerà uno sciopero provinciale di 4 ore nel corso del quale si terrà una manifestazione.

VIGILI DEL FUOCO - In corteo per le vie del centro centinaia di vigili del fuoco hanno scandito ieri «slogans» per chiedere l'aumento degli organici, l'assicurazione di un servizio antincendi più efficiente, la riduzione delle uscite straordinarie di lavoro. Totale è stato lo sciopero dei lavoratori che hanno assicurato i servizi di emergenza. Oggi i vigili si asterranno di nuovo propria attività. Ieri sono andati in corteo fino al ministero dell'Interno, per sollecitare l'applicazione dell'accordo stipulato da sei anni: gli uffici. I vigili si sono riuniti in assemblea nella sede centrale di via Genova.

METALSUD - Grave provocazione nella fabbrica metalmeccanica a Partecipazione statale a Patrizia, i membri del consiglio di fabbrica e ad altri lavoratori, è stato decurtato arbitrariamente lo stipendio. Sono state tolte, cioè, le retribuzioni di quelle ore di permesso sindacale, che debbono invece essere pagate. Gli operai hanno risposto con una ora e mezza di sciopero a questo ennesimo tentativo di provocazione, che la direzione dell'azienda ha messo in atto nel tentativo di fiaccare la resistenza dei lavoratori che si battono per il rilancio produttivo della fabbrica di prefabbricati e di profilati in metallo.

LANCIA - Si sono fermati per un'ora i 200 dipendenti della concessionaria di auto nel quartiere di viale Mazzini, in occasione del rinnovo del contratto unico e la garanzia del posto di lavoro. **BANCA D'ITALIA** - 22 lavoratori delle officine carte e valori dove si fabbrica la cartamoneta sono stati gravemente da trielina e sono stati inviati al centro dell'INAIL dell'Istituto di medicina legale. Forse, sono molti di più i dipendenti che sono stati colpiti dall'intossicazione, causata dalle pessime condizioni in cui sono costretti a lavorare. Oggi i dipendenti si riuniranno in assemblea per discutere del grave episodio e chiedere il miglioramento dell'ambiente, per

Vigilanza e brutale aggressione fascista, la scorsa notte, nei quartieri Prati, dove due giovani compagni che stavano attaccando manifesti sul referendum sono stati assaliti da una decina di teppisti armati di mazze, spranghe di ferro e catene. Uno dei due, Vittorio Ponzoni, 32 anni, membro del comitato direttivo della sezione Borgo Prati, è stato picchiato a bastonate e colpi di catena. Caduto a terra, gli squadristi hanno continuato a batterlo su di lui, colpendolo ripetutamente a calci.

Il compagno Ponzoni è stato ricoverato in osservazione al S. Spirito, con numerose e gravi ferite, tra cui la frattura dell'omero sinistro e di un dito, la lussazione alla spalla sinistra, una lesione al fegato in seguito ad un violento calcio. Un altro necessario dieci punti di sutura per tamponare le ferite.

Vittorio Ponzoni e l'altro compagno, Carlo Cattani, di 21 anni sono stati aggrediti dai fascisti in piazza dell'Unità, verso l'una e mezzo di notte. Un quarto d'ora prima i giovani erano usciti dalla sezione comunista di Borgo Prati per affiggere alcuni manifesti del nostro partito sul referendum. In piazza dell'Unità - dove sono giunti a bordo della «500» di Ponzoni - i compagni avevano appena affisso due manifesti, quando gli squadristi - una decina, tutti armati di bastoni, spranghe di ferro e catene, mascherati con passamontagna e quasi tutti muniti di caschi - sono sbucati da dietro i chioschi del vicino mercato. Un vero e proprio agguato, un'aggressione preordinata, come si vede.

Dopo aver danneggiato la «500», i fascisti si sono scagliati contro i nostri compagni Carlo Cattani e Ponzoni, che sono stati picchiati a sangue. Ponzoni è stato raggiunto in via Fabio Massimo. «Mi hanno circondato - racconta il ferito, ricoverato al reparto chirurgia del Santo Spirito - e mi hanno pestato a sangue... specialmente due si sono accaniti su di me, con una catena alla cui estremità era attaccata una palla di ferro.

La brutale aggressione è stata denunciata ieri sera dai compagni di Borgo Prati che si sono recati al locale commissariato per sollecitare concrete misure di vigilanza nella zona.

ITALCABLE - Si sono fermati dalle 17 alle 21 di ieri i dipendenti della società che gestisce i servizi cablografici, telegrafici e radioelettrici, facente capo al gruppo IRI. I lavoratori chiedono l'applicazione del contratto di lavoro e una gestione democratica dei servizi di pubblica utilità. Sono state programmate 22 ore di sciopero complessivo da attuarsi nel più breve tempo possibile.

Gli orari dei negozi per Pasqua

I negozi e gli esercizi commerciali della città rimarranno chiusi durante i giorni di Pasqua e Pasquetta. Queste disposizioni, che valgono per tutti tranne che per i negozi di fiori (che potranno osservare nella giornata di domenica gli orari attualmente in vigore), sono state emanate dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al commercio.

GLI ORARI DEI NEGOZI PER PASQUA - I negozi e gli esercizi commerciali della città rimarranno chiusi durante i giorni di Pasqua e Pasquetta. Queste disposizioni, che valgono per tutti tranne che per i negozi di fiori (che potranno osservare nella giornata di domenica gli orari attualmente in vigore), sono state emanate dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al commercio.

GLI ORARI DEI NEGOZI PER PASQUA - I negozi e gli esercizi commerciali della città rimarranno chiusi durante i giorni di Pasqua e Pasquetta. Queste disposizioni, che valgono per tutti tranne che per i negozi di fiori (che potranno osservare nella giornata di domenica gli orari attualmente in vigore), sono state emanate dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al commercio.

GLI ORARI DEI NEGOZI PER PASQUA - I negozi e gli esercizi commerciali della città rimarranno chiusi durante i giorni di Pasqua e Pasquetta. Queste disposizioni, che valgono per tutti tranne che per i negozi di fiori (che potranno osservare nella giornata di domenica gli orari attualmente in vigore), sono state emanate dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore al commercio.

vita di partito

SEGRETERIE DI ZONA - Questa mattina alle ore 9,30 in Federazione sono convocate le segreterie delle zone della città e della provincia (Raparelli).

SEGRETERIE SEZIONI AZIENDALI - Domani, alle ore 16,30 in Federazione riunione delle segreterie delle Sezioni Aziendali: F.S., P.T., ATAC, STEFER, Comunali (Mara).

ASSEMBLEE - Macao Statali: ore 17 cellula Finanziari (Fiorillo-Melestini); Sottecamin: ore 18 responsabili ufficio fabbrica; C.C.D. - Trullo: ore 19 (Marini); Castelvetro: ore 20 (T. Costi); Nemi: ore 18,30 (Monaldi); Torviscose: ore 20 (Coradi); Marino: ore 19 (Tramontozzi-Ciocci); CIRCOSCRIZIONI - Torpignataro: ore 19,30 gruppo VI Circonoscizione (Colacioppo); RIUNIONE DI LAVORO - Albano Laziale: ore 18,30 in uso proiettori sezioni IX e X Circonoscizione (Galvano); F.G.C.I. - Albuccione: ore 19, assemblea (Anselmi); Prenestino: ore 18,30 attivo Circonoscizione Casilina Nord (Robbiano-Spera); San Paolo: ore 18,30, organizzazione campagna Referendum Circonoscizione Ostiense (Romano); in Federazione: ore 16,30, riunione dei responsabili di Circonoscizione.

COMUNICATO ELETTORALE - Tutti i responsabili organizzativi ed elettorali di sezione sono convocati per il 16 aprile alle ore 18 in Federazione per discutere sul programma di lavoro per la campagna elettorale e per la distribuzione del materiale (Raparelli). Tutte le sezioni che non hanno ancora provveduto, sono invitate a consegnare al più presto in Federazione gli elenchi dei rappresentanti di partito. Le sezioni Casal Morena, Esquilino, Portonaccio, Quarto Miglio, Trullo, Villa Gordiani e Villaggio Breda devono consegnare subito i nominativi degli scrutatori.

Le sezioni Cinquina, Casalotti e Torre Maura al 100 per cento

Continuano a pervenire in Federazione i versamenti delle sezioni per la campagna per il referendum. Le sezioni Cinquina, Casalotti e Torre Maura, 51.000 lire, e Torre Maura, 100.000 lire raggiungono il 100% del loro obiettivo. Altri versamenti sono stati effettuati dalle sezioni di Ostiense (300 mila lire), Nomentano (100 mila), Tiano (70.000), Nuova Tuscolana (60.000), Monterotondo e Di Vittorio e Tuscolano (50.000), Casal Morena (45.000), San Basilio (38 mila), Ponte Mammolo (31 mila), S. Spirito (30 mila), «Mario Alicata» (30.000), Valmainera e La Rustica (28 mila), Ponte Storto (10.000).

Concluso il 1° congresso della cellula CONI

Si è svolto nei giorni scorsi il primo congresso della cellula comunista del CONI presso la sezione Ponte Milvio-Flaminio. Dopo un approfondito dibattito sulla relazione presentata dal comitato promotore ed approvata all'unanimità, sono stati eletti il comitato direttivo e la segreteria. La cellula del CONI conta 54 iscritti, di cui 14 recitanti. Per la sottoscrizione per il referendum è stata versata fino ad oggi la somma di 390.000 lire, superando così il 100% dell'obiettivo fissato.

REFERENDUM / il crociato del giorno

Il parroco di Valmelaina - Il giornale della parrocchia del S.S. Redentore a Valmelaina - già segnalato per le sue sortite sanfediste - sta conducendo una campagna antidivorzista apertamente ispirata a toni reazionari e filofascisti. Il foglietto, non solo non ha alcuna reticenza nell'invitare i

parrocchiani a mescolare i loro voti con quello di Almirante, ma si abbandona anche ad una aperta apologia del fascismo. Rivolgendosi, infatti, al compagno Berlinguer, l'arcivescovo della parrocchia, chiede: «Almirante non è un uomo come te? Non merita il tuo stesso rispetto?». Poco più oltre, per non lasciare dubbi sulle sue simpatie e amicizie, aggiunge: «Tra una dittatura fascista e una comunista, io come male mi

nore sto per la fascista». Il seguace di Gedda e Lombardi ha gettato la maschera. I clericali dunque non cessano a porre sullo stesso piano il fascismo e il comunismo. Quelli, cioè, che si oppongono alla tirannide e gli aguzzini fascisti. Il nostro Paese potrà liberarsi dall'oppressione grazie alla lotta dei patrioti, e tra questi i comunisti furono in prima fila. E proprio dalla sconfitta e dalla ripulsa del fascismo è nata la Costi-

tuzione repubblicana che il parroco di Valmelaina, evidentemente, ignora. Costui, inoltre, mostra di non conoscere una legge della Repubblica (quella Fortuna-Basini-Spagnoli) allorché nella stessa pagina in cui inneggia al fascismo, fa scrivere che «il divorzio è un dono ai ricchi». Forse il parroco del S.S. Redentore fa confusione con gli annullamenti (cioè, in pratica, lo scioglimento dei matrimoni) concessi dalla Sacra Rota.